Concluso a Milano il Salone del Leasing

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si Ã¨ concluso a Milano Lease2025 il Salone del leasing organizzato da Assilea, apertosi mercoledÃ¬ con il messaggio di saluto del presidente della Repubblica e lâ??intervento del ministro dellâ??Economia Giancarlo Giorgetti. Al centro del dibattito i temi dellâ??impatto dellâ??intelligenza artificiale, dello sviluppo dellâ??industria europea e la crescita dei talenti nel leasing.

La sessione â??Come lâ??ai cambierÃ il mondo del credito e i servizi finanziariâ?• ha visto gli interventi di Alessandro Barardi, Head of Analitics &Artificial Intellgence UniCredit Group, Federico Bissolotti, Technology Sales Leader Ibm Italia, e Uljan Sharka, ceo Domyn. Per quanto riguarda lâ??intelligenza artificiale â??tradizionaleâ??, Bissolotti ha ricordato come nelle banche ci sono da tempo modelli addestrati su serie storiche da cui sono state realizzate analisi predittive sulle probabilitÃ di default, sui costi dei servizi o di un prodotto. Ma per essere implementati questi modelli richiedono competenze statistico-matematiche e linguaggi di programmazione.

â??Il cambiamento enorme si Ã¨ verificato con modelli addestrati su una grandissima quantitÃ di dati, testi, immagini, video, con lâ??ai cosiddetta generativa che consente lâ??interazione attraverso il linguaggio naturale, aprendo la porta a tantissimi utenti per generare contenuti, sviluppare analisi, senza piÃ¹ bisogno del data scientist â?? ha sottolineato -. Ã? interessante capire come viene applicata. Lâ??86% delle aziende si appresta ad andare in produzione con queste tecnologie, con un approccio piÃ¹ tattico avendo selezionato alcuni casi dâ??uso. Un 8% sta avendo un approccio di tipo strategico, quindi non per un ritorno in termini di produttivitÃ , ma come leva trasformativa del proprio business. In questo caso non Ã¨ solo un cambio tecnologico, ma un cambio culturale che impatta anche sulle persone, che vanno â??riskillateâ??, sulla sicurezza, sulla trasparenza, sullâ??eticaâ?•.

Negli anni questo ha permesso di differenziare meglio il cliente dal punto di vista del rischio, con un monitoraggio proattivo. â??In Unicredit abbiamo diverse decine di modelli in questo sensoâ?• â?? ha commentato Barardi â?? â??abbiamo introdotto lâ??A.I. in particolare nella generazione di report che possono aiutare a raccogliere piÃ¹ velocemente le informazioni e procedere altrettanto velocemente alla decisione. Anche nel caso dellâ??Agentic A.I., la forma di intelligenza artificiale che puÃ² operare in modo autonomo al fine di raggiungere obiettivi complessi, non abbiamo la sostituzione dellâ??uomo,

ma piuttosto sistemi cooperativi intelligentiâ?•.

Il tema del futuro sarÃ quello della proprietÃ intellettuale, poichÃ© risulta impossibile dividere lâ??informazione dallo strumento tecnologico. â??Questâ??ultimo introduce alcune informazioni e che non possono essere cedute, ha aggiuntoto Barardi Crediamo che ci saranno dunque diverse A.I.. Alcune riguardano la processazione dei dati, ad esempio la ricerca su internet. Quando abbiamo invece a che fare con dati dei clienti o strategie di credito, lâ??analisi del pricing o comunque abbiamo informazioni confidenziali che richiedono la proprietÃ della stessa, in questo caso gli operatori finanziari dovranno diventare organizzazioni di intelligenza artificialeâ?•.

La sessione â??Nuova competitivitÃ industriale europeaâ?• ha visto confrontarsi Stefano Firpo, Direttore Generale Assonime, Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa San Paolo, e Marco CalabrÃ², Capo dipartimento politiche per le imprese del Mimit. Nel suo saluto di apertura il Sottosegretario MIMIT Massimo Bitonci ha ricordato come il leasing sia uno strumento fondamentale per sostenere gli investimenti grazie alla propria flessibilitÃ . â??Il fondo garanzia Pmi continua a sostenere le pmi, anche grazie al leasing, e stiamo lavorando con il Mef per definire il regolamento per il 2026 al fine di garantire continuitÃ allo strumento, Confidiamo nella proroga integrale della misuraâ?• .

default watermark

De Felice ha sottolineato come lâ??Europa abbia un modello di crescita essenzialmente basato sullâ??export, trainato da in particolare da Germania e Italia. â??Abbiamo invece bisogno di raddoppiare gli investimenti nei settori strategici che creano maggior valore aggiunto, proprio quelli in cui abbiamo accumulato maggior ritardo rispetto a Usa e Cina. Qui ci guardiamo il nostro futuro mentre abbiamo essenzialmente un accordo solo sulla difesa che, come nel caso della pandemia e il successivo Next Generation Ue, vede la Commissione europea rispondere solo quando sottoposta a una minacciaâ?•.

Secondo lâ??analisi di Mario Draghi servono 800 miliardi di euro per anno, cifra che deriva dalla sommatoria dei rapporti della stessa Commissione su difesa, transizione digitale, transizione ecologica e calo della natalitÃ . â??Ogni anno lâ??Europa risparmia 500 miliardi di euro, Italia circa 50, rispetto a quanto investe. Non Ã¨ quindi un problema di mancanza di fondi, ma di individuare i corretti canali per trasformarli in investimenti, battendo la capacitÃ attrattiva degli Stati Unitiâ?•, ha concluso il Chief Economist di Intesa San Paolo.

Firpo ha appuntato lâ??attenzione sul fatto che â??se lâ??obiettivo Ã¨ quello di attivare 800 miliardi di investimenti, soprattutto privati, occorrono anche i progetti. Dal nostro osservatorio non ne vediamo tanti, pensiamo ad esempio al caso degli incentivi messi su energie rinnovabili ed efficientamento energetico, che perÃ² Ã¨ stata colta prevalentemente da soggetti non europei. Lâ??industria europea deve farsi avanti. Sui capitali, osservo che abbiamo fondi pensione assolutamente inadeguati rispetto ad esempio al mercato americano, câ??Ã¨ un tema di regole che siano effettivamente comuni e infine che tutti i servizi bancari che toccano i mercati di capitali oggi sono abbastanza in mano a operatori non europei. Dobbiamo quindi spingere anche sullâ??unione del mercato dei capitaliâ?•.

Per Calabro â??Ã¨ vero che lâ??Europa dÃ lâ??impressione di svegliarsi quando Ã¨ sotto minaccia, lo riscontriamo anche noi nel confronto con la Commissione. Pero adesso qualcosa si muove, ora occorrere procedere con velocitÃ , ma anche con pragmatismo. Se vogliamo tornare a generare campioni industriali, dobbiamo innanzitutto pensare a tutelare quelli che giÃ abbiamo. Pensiamo invece come sono andate le cose con lâ??automobile, oltretutto con una continua incertezza sulle regole.

Si fa finalmente strada la consapevolezza sulla necessitÃ di porre lâ??industria al centro delle politiche dellâ??Unione Europea come fattore di sviluppo sociale. In questo cambiamento lâ??Italia Ã¨ stata protagonista. Ci siamo mossi cercando un coordinamento ristretto con Germania e Francia, creando un nuovo formato di confronto bilaterale, in particolare su materie prime e nuove tecnologieâ?•.

Venendo alle politiche nazionale, â??per attrarre investimenti abbiamo semplificato le regole, soprattutto per quelli di grandi dimensioni, con percorsi facilitati grazie allâ??articolo 13 del decreto 2023 che riconosce lâ??interesse strategico nazionale del singolo progetto e nomina un commissario che puÃ² attuare percorsi autorizzativi semplificati. Penso ai semiconduttori a Catania, al packaging in Piemonte. Sulle materie prime critiche ci siamo dotati di una legge specifica, con progetti in Sardegna, Toscana, Lazio e Venetoâ?•.

detail watermark

â??Con poche risorse a disposizioneâ?• â?? ha concluso il rappresentante del MIMIT â?? â??siamo riusciti a ottenere il rifinanziamento della Nuova Sabatini, per garantire continuitÃ della misura e trasformare il Piano 5.0 da credito di imposta a iper-ammortamento per superare una serie di limiti regolatori europei anche potendo finanziare le imprese energiche, fino a oggi escluseâ?•.

Il Salone del leasing si Ã¨ concluso con la tavola rotonda dedicata alla crescita dei talenti, dove sono intervenuti i Vice Presidenti di Assilea Christian Fischnaller, Direttore Commerciale Hypo Vorarlberg Leasing, Stefano Schiavi, Deputy General Manager Bnp Leasing Solutions, e Massimo Tripuzi, Direttore generale Credit Agricole. FlessibilitÃ nellâ??orario, smart working, ambiente di lavoro allâ??avanguardia, adesione ai valori di sostenibilitÃ , equilibrio tra crescita professionale e personale, ma soprattutto la capacitÃ di mantenere le promesse sono statti evidenziati come i principali attrattori.

Per Fischnaller â??Ã¨ importante trasmettere la mission dellâ??azienda dobbiamo lavorare sul linguaggio per far comprendere ai giovani lâ??importanza del lavoro che svolgono o stanno per iniziare, evidenziando il ruolo importantissimo che questo strumento finanziario ha per la crescita dellâ??economia e del Paese. Dobbiamo mettere al centro della comunicazione il cliente, questo non deve valere solo per lâ??area commerciale, ma per tutte le aree dellâ??azienda, anche per questo ai giovani che entrano facciamo fare un percorso in tutti i repartiâ?•.

Secondo Schiavi â??il capitale umano Ã¨ al centro della nostra attenzione e attrarre talenti Ã¨ una prioritÃ , specialmente la combinazione di competenze e motivazioni che lascino intravedere una potenzialitÃ di leadership. Come attrarre i migliori? Dobbiamo parlare il linguaggio del valore, essere in grado di offrire un buon allineamento anche con i valori personali. Quindi dobbiamo dimostrare di essere sensibili attenti ai valori di duttilitÃ e inclusivitÃ per competere con le imprese piÃ¹ attrattive.

Tripuzzi ha sottolineato come â??i settori che vengono percepiti come maggiormente attrattivi, perchÃ© capaci di incidere di piÃ¹ nel cambiamento, sono quelli tecnologici, dellâ??imprenditoria digitale fe del Fintech. I giovani non son piÃ¹ attratti dal percorso verticale di carriera, per loro altri capisaldi sono la dinamicitÃ del settore, flessibilitÃ dei modelli organizzativi e coaching individuali, necessitÃ di stimoli continui. Come comunicare meglio? Essendo presenti dove sono i giovani, universitÃ e start up innanzitutto, e parlare il linguaggio della sostenibilitÃ . Per questo in azienda abbiamo avviato un progetto specifico mirato allo sviluppo di un percorso di crescita individualeâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 24, 2025
Autore
redazione